

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 27/06/2019 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 731 del 02/09/2019, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 777/Area 1/S.G. del 15/11/2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della delibrazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata

	della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
VISTO	il decreto assessoriale 30/03/2007 “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l'art. 1 “Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
VISTO	il decreto assessoriale 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
VISTA	la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l'art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata dalla deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali:
	<ul style="list-style-type: none"> • questo Assessorato Regionale è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all'adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all'art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale; • il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Compente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificato in ultimo dall'art. 22 co. 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all'art. 91 della legge regionale n. 9/2015;
VISTO	il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della legge regionale n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della legge regionale n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
VISTI	i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 6/GAB del 13/01/2023;
VISTO	il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
VISTO	il D.D.G. n. 195 del 26/03/2020, con il quale è stato approvato il protocollo d'intesa stipulato il 06/02/2020 tra il D.R.A. e l'A.R.P.A. Sicilia ai fini dell'espletamento della verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale ;
VISTA	la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
VISTO	il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 come modificato dal decreto assessoriale n. 38/Gab del 17/02/2022, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020, quest'ultimo vigente fino al 31/01/2022;
VISTO	il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, così come modificato dal decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023, “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e

pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;

VISTA la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;

VISTO il D.P.R.S. n. 10 del 21/04/2017 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;

VISTO il D.P.R.S. n. 8 del 12/03/2021 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia”;

VISTO il decreto-legge 17/03/2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 24/04/2020, n. 27, e in particolare l’art. 103 “Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza”;

VISTO il decreto-legge 07/10/2020, n. 125 “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l’anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale”, convertito con modificazioni dalla legge 27/11/2020, n. 159, e in particolare l’art. 1 “Misure urgenti strettamente connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza da COVID-19”;

VISTO il decreto-legge 24/12/2021, n. 221 “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 18/02/2022, n. 11, e in particolare l’art. 1 “Dichiarazione dello stato di emergenza nazionale”;

VISTO il decreto assessoriale n. 343/Gab del 24/07/2015, recante provvedimento di V.I.A. ex art. 26 (oggi art. 25) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il **“Progetto di realizzazione e gestione piattaforma polifunzionale per trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ubicata in Isola 15 Petrochimico di Gela, c/da Piana del Signore n.1, Gela (CL)”** (nel seguito “progetto”), proponente **Ditta Petroltecnica S.p.A.** (nel seguito “proponente”);

PRESO ATTO che l’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. è stata differita *ex-lege* al 29/06/2022, ai sensi dell’art. 103, comma , del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge del 24 Aprile 2020, n. 27 e successivamente dall’art. 1 comma 1 del decreto legge n. 221/2021, convertito con modificazioni dalla Legge del 18 Febbraio 2022, nr. 11;

VISTO il D.D.G. n. 134 del 13/02/2017 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, notificato al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 6248 del 13/02/2017 (prot. D.R.A. n. 12860 del 21/02/2017), recante provvedimento di A.I.A. ex art. 29-sexies del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto, come modificato ed integrato dal D.D.G. n. 436 del 23/05/2018 notificato al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 22007 del 31/05/2018 (prot. D.R.A. n. 35328 del 23/05/2018) e dal D.D.S. n. 144 del 04/03/2022;

VISTA la nota del 26/05/2022 (prot. D.R.A. n. 39214 del 27/05/2022), depositata tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif. https://si-vvi.region.sicilia.it/enti - Cod. Istanza 1965*), con cui il proponente ha richiesto ai sensi dell’art. 25 co. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la concessione di una proroga dell’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A., da attuarsi in particolare con il differimento dal 29/06/2022 al 29/06/2025 della decorrenza della validità del giudizio di compatibilità ambientale del progetto, posticipando il termine di cui all’art. 9 del Decreto di AIA, entro il quale completare la realizzazione del suddetto progetto, ciò anche in applicazione del combinato disposto dell’art. 103 co. 2 del decreto-legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 27/2020 e dell’art. 1 co. 1 del decreto-legge n. 221/2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 11/2022;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 41808 del 07/06/2022 del Servizio 1 D.R.A., con cui sono stati comunicati:

- ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., l’avvio del procedimento;
- la pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif. https://si-vvi.region.sicilia.it/vivas - Cod. Procedura 1965*);

VISTA la nota prot. D.R.A. n 54865 del 21/07/2023, con cui il Servizio 1 D.R.A. ha richiesto il crono programma delle attività e la relazione ai sensi dell’art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, riscontrata dal proponente con le note prot. n. 100 del 01/08/2022 (prot. D.R.A. n. 59903 del 08/08/2022) e prot. n. 65 del 12/04/2023 (prot. D.R.A. n. 26269 del 13/04/2023);

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 27396 del 18/04/2023 del Servizio 1 D.R.A., con cui è stata trasmessa al Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica la documentazione afferente al procedimento, ai sensi dell’art. 2 comma 2 lettera a.5) del D.A. n. 265/Gab del 15/12/2021;

ACQUISITO il parere C.T.S. n. 398/2023 del 29/06/2023 approvato nella riunione plenaria del 29/06/2023, composto da n. 6 pagine al netto dell’attestazione dei presenti alla suddetta riunione e trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 50430 del 03/07/2023, con cui la stessa C.T.S., valutata la relazione esplicativa aggiornata sul contesto ambientale di riferimento e sulle eventuali modifiche - anche progettuali – intervenute, depositata dal proponente, si è positivamente pronunciata sulla concessione di una proroga dell’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A.;

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere il procedimento con esito positivo;

FATTI SALVI vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Con riferimento al “**Progetto di realizzazione e gestione piattaforma polifunzionale per trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ubicata in Isola 15 Petrolchimico di Gela, c/da Piana del Signore n.1, Gela (CL)**”, proponente **Ditta Petroltecnica S.p.A.**, Cod. Progetto **CL07_RIF1965**, Cod. Procedura **1965**, si concede ai sensi dell’art. 25 co. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. una proroga dell’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. adottato con decreto assessoriale n. 343/Gab del 30/07/2015, in particolare mediante il differimento di 3 (tre) anni, dal 29/06/2022 al 29/06/2025, della decorrenza della validità del giudizio di compatibilità ambientale del progetto. Pertanto, il nuovo termine ultimo per la realizzazione delle opere previste in progetto è fissato al 29/06/2025.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere C.T.S. n. 398/2023 del 29/06/2023 nel quale sono esposte le motivazioni della decisione di cui all’art. 1, approvato nella riunione plenaria del 29/06/2023 e composto da n. 6 pagine al netto dell’attestazione dei presenti alla suddetta riunione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all’art. 25 co. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base degli elementi contenuti negli elaborati progettuali depositati dal proponente consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif. https://si-vvi.region.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 1965*).

Articolo 4

Ai sensi dell’art. 68 co. 4 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, nonché per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell’art. 40 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif. https://si-vvi.region.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 1965*).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 27/07/2023

L’Assessore
Elena Pagana
(firmato)



Codice Procedura: 1965

Sigla Progetto: SR_021_RIF1965

Proponente: PETROLTECNICA

Procedimento: Procedura di Proroga del Decreto di VIA in scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art.25 del D. Lgs 3 aprile 2006, n.152 e ss. mm.ii.

OGGETTO: “RICHIESTA DI PROROGA DI VALIDITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI VIA D.A. N. 343 DEL 24/07/2015”

PARERE C.T.S. n. 398/2023 del 29/06/2023

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'8/03/1997 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 387/2003;

VISTO il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28;

VISTO il D.A. n. 207/Gab. del 17/05/2016 - Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23/07/2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31/07/2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19/12/2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;



VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di n. 30 componenti ad integrazione della CTSe di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n° 170 del 26 Luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D.A. n° 6/GAB del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA l'istanza del proponente, acquisita al prot. ARTA n. 39214 del 27/05/2022 con la quale viene richiesta *la proroga di tre anni della validità del giudizio di compatibilità ambientale del progetto, posticipando il termine di cui all'art. 9 del Decreto di AIA, entro il quale completare la realizzazione del suddetto progetto, alla data del 29/06/2025.*

VISTA la nota prot. ARTA n. 41808 del 07/06/2022 avente per oggetto *Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e avvio procedimento.*

VISTA la nota del Servizio 1 di cui al prot. ARTA n. 54865 del 21/07/2022 avente per oggetto *Richiesta cronoprogramma delle attività e dichiarazione ai sensi dell'art.25 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.*

VISTA la nota di riscontro del proponente acquisita al prot. ARTA n. 59903 del 08/08/2022 e con la quale ha trasmesso il cronoprogramma richiesto.

VISTA la nota di richiesta integrazioni di cui al prot. ARTA n 64032 del 05/09/2022.



VISTA la nota del Servizio 1 di cui al prot. ARTA n. 24488 del 05/04/2023 avente per oggetto *Preavviso di archiviazione ai sensi dell'art.13 della L.R. 7/2019.*

VISTA la nota del proponente acquisita al prot. ARTA n 26269 del 13/04/2023 con la quale ha trasmesso le integrazioni richieste.

VISTA la nota del Servizio 1 di cui al prot. ARTA n. 27396 del 18/04/2023 avente ad oggetto: *Trasmissione a CTS ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera a.5) del D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021.*

VISTA la documentazione depositata dal Proponente per il tramite del portale SI.VVI per le Autorizzazioni ambientali della Regione Siciliana, rappresentata dalla *Relazione esplicativa in conformità a quanto previsto dall'art. 25, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*

LETTO l'art. 25, comma 5, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. che riporta quanto segue:*Il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente. Fatto salvo il caso di mutamento del contesto ambientale di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non contiene prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento di VIA originario.*

VALUTATO che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi presso l'area della raffineria di Gela. Il sito oggetto di intervento è situato all'interno dell'area del polo petrolchimico di Gela, in località Contrada Piana del Signore nel comune di Gela (CL), identificata in planimetria catastale al Foglio 193, Particelle n. 424.

CONSIDERATO che il Proponente, nella relazione depositata al fine di ottenere la proroga del Decreto di VIA in scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art.25 del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e s.m.e i. dichiara che: “*Nell'anno 2015, con D.A. n. 343 del 24/07/2015, si è conclusa la procedura di VIA preliminare al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per la realizzazione e gestione di una piattaforma polifunzionale per trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ubicata in Isola 15 del Petrochimico di Gela, c.da Piana del Signore n.1, comune di Gela (CL). Il Decreto ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto di realizzazione della piattaforma in oggetto, ammettendo inoltre la possibilità di attuare gli interventi previsti per fasi successive, in considerazione della rilevanza economica dell'investimento necessario per la realizzazione della suddetta piattaforma.*”

CONSIDERATO che il Proponente dichiara inoltre che: “*L'esercizio delle attività previste presso la piattaforma è stato autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dall'Assessorato*

Commissione Tecnica Specialistica – Codice Procedura 1965- Classifica SR_021_RIF1965-paragrafoDitta: PETROLTECNICA-“*RICHIESTA DI PROROGA DI VALIDITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI VIA D.A. N. 343 DEL 24/07/2015.”*



dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Sicilia, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con atto D.D.G. n. 134 del 13/02/2017, come modificato ed integrato dall'atto D.D.G. n. 436 del 23/05/2018 e dal D.D.S. n. 144 del 04/03/2022. “

CONSIDERATO che “*In accordo con quanto prescritto dall'Art. 6 di AIA ed ai sensi della Nota Integrativa al Tavolo Tecnico del 24/05/2017 (trasmessa da Petroltecnica con lettera Prot. n. 231/2017 del 15/09/2017), in data 15/02/2018 è stato trasmesso dalla scrivente (con lettera Prot. n. 41/2018) il Progetto esecutivo – Prima Fase* “.

CONSIDERATO che il progetto prevedeva una prima fase realizzativa di immediata esecuzione dello Stralcio 1, denominata “Stralcio 1 A”.

CONSIDERATO che una volta realizzato quanto previsto nel Progetto esecutivo - Prima Fase, è stato trasmesso dalla scrivente, con nota Prot. 109/2020 del 25/05/2020 il Progetto esecutivo – Seconda Fase, per la realizzazione della seconda fase del progetto autorizzato all'interno dell'AIA.

CONSIDERATO che per la linea di trattamento di Inertizzazione (Linea B2), è stata già comunicata la messa a regime dell'impianto con nota Prot. 198/2021 del 22/10/2021.

CONSIDERATO che “*La realizzazione della piattaforma nel suo complesso prevede anche la realizzazione della linea B1 – Desorbimento termico, che ad oggi non è stata realizzata nemmeno la fase di approntamento.*”

CONSIDERATO che lo scopo principale della piattaforma è il recupero di rifiuti dai quali ottenere materiali che possono essere riutilizzati in attività quali riempimenti, sottofondi stradali e copertura di discariche.

CONSIDERATO che Petroltecnica intende effettuare a regime:

- ✓ gestione e trattamento di rifiuti solidi/palabili attraverso il processo di bioremediation;
- ✓ gestione e trattamento di rifiuti solidi attraverso il processo di soil washing;
- ✓ gestione e trattamento di rifiuti solidi/palabili attraverso il processo di desorbimento termico;
- ✓ gestione e trattamento di solidi e fanghi attraverso il processo di inertizzazione
- ✓ stabilizzazione;
- ✓ gestione e trattamento di macerie da costruzione/demolizione;
- ✓ gestione e trattamento di rifiuti liquidi.

CONSIDERATO che le attività principali di trattamento suddivise per macro-tipologia di rifiuti, per un quantitativo complessivo in ingresso, già autorizzato in A.I.A., pari a 219.000 tonnellate/anno di cui 121.500 t/anno di rifiuti non pericolosi e 97.500 t/anno di rifiuti pericolosi sono riportate in tabella:



TIPOLOGIA RIFIUTO	ATTIVITÀ
Rifiuti liquidi	<ul style="list-style-type: none">• Stoccaggio di rifiuti liquidi in serbatoi idonei principalmente per il successivo trattamento all'interno dell'insediamento;• Trattamento chimico fisico di rifiuti liquidi per il successivo scarico della parte acquosa nel corpo idrico recettore, costituito dal collettore fognario consortile;
Rifiuti solidi (es. terrene, macerie) e fangoso palabili	<ul style="list-style-type: none">• Stoccaggio di rifiuti solidi in aree predeterminate principalmente per il successivo trattamento all'interno dell'insediamento;• Vagliatura/Triturazione al fine di uniformare la pezzatura dei rifiuti e renderli già idonei all'impiego come materie prime "end of waste" (qualora si tratti di rifiuti non contaminati) oppure di prepararli al trattamento in una delle quattro sezioni di seguito elencate;• Soil washing di terreni e rocce contaminati da sostanze organiche e inorganiche;• Desorbimento termico di terreni e fanghi contaminati sia da sostanze organiche sia da sostanze inorganiche;• Inertizzazione/stabilizzazione con leganti idraulici di terreni e fanghi contaminati sia da sostanze organiche sia da sostanze inorganiche;• Bioremediation di rifiuti solidi e fangosi palabili contaminati da sostanze organiche;
Altri rifiuti industriali	<ul style="list-style-type: none">• Stoccaggio, vagliatura e cernita di rifiuti industriali, per consentire il recupero delle frazioni valorizzabili come plastica, legno, acciaio e carta.

CONSIDERATO che il proponente nella relazione esplicativa specifica "E' possibile asserire che non sono intervenute modifiche a quanto valutato ed approvato con con D.A. n. 343/GAB del 24/07/2015 in ordine

- ✓ ai processi e trattamenti previsti in impianto
- ✓ all'elenco dei codici CER previsti in ingresso
- ✓ ai quantitativi già autorizzati.

CONSIDERATO che nella relazione esplicativa il proponente ha effettuato una verifica del quadro di riferimento vincolistico non rilevando variazioni.

CONSIDERATO che nelle conclusioni afferma "non vi è nessun mutamento del contesto ambientale di riferimento, in quanto:

- ✓ non vi sono modifiche sostanziali al progetto redatto e approvato nel 2017;
- ✓ in particolare non sono aumentate le aree occupate dall'intervento né è aumentata la sottrazione di suolo rispetto al progetto del 2017;
- ✓ non risulta nessuna modifica al regime vincolistico già riscontrato in sede di redazione del progetto.

VALUTATO quanto affermato dal proponente nella relazione esplicativa a corredo dell'istanza nella quale afferma "Le motivazioni alla base del ritardo nell'attuazione di quanto previsto per la realizzazione della

Commissione Tecnica Specialistica – Codice Procedura 1965- Classifica SR_021_RIF1965-paragrafo Ditta: PETROLTECNICA- "RICHIESTA DI PROROGA DI VALIDITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI VIA D.A. N. 343 DEL 24/07/2015."



piattaforma nel suo complesso sono principalmente di carattere economico. Infatti, la crisi economica che ha interessato negli ultimi anni le attività produttive nell'intero territorio nazionale ha coinvolto anche la scrivente società che, ad oggi, sta riscontrando la progressiva riduzione dei rifiuti derivanti dai cantieri di bonifica e dei rifiuti derivanti dallo smontaggio delle stazioni di servizio, e la situazione pandemica non hanno permesso il raggiungimento dei target economici prefissati.”

VALUTATO che il proponente ha avuto la proroga dell'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. differita ex lege al 29/06/2022, ai sensi dell'art. 103 Comma 2 Decreto Legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge del 24 Aprile 2020, n. 27 e successivamente dall'art. 1 comma 1 del Decreto Legge n. 221/2021, convertito con modificazioni dalla Legge del 18 Febbraio 2022, nr. 11.

VALUTATO che il progetto non è stato realizzato per mere questioni economiche e che restano invariate tutte le prescrizioni impartite con il provvedimento di VIA.

VALUTATO che, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del D.lgs. 152/2006, come da ultimo modificato con D.lgs. 104/2017, “decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA su istanza del proponente può essere prorogata da parte dell'autorità competente.”

VALUTATO che il Proponente ha richiesto la proroga di tre anni della validità del giudizio di compatibilità ambientale del progetto, posticipando il termine di cui all'art. 9 del Decreto di AIA, entro il quale completare la realizzazione del suddetto progetto, alla data del 29/06/2025.

VALUTATO che il contesto ambientale di riferimento risulta essere invariato rispetto a quello esaminato ai fini dell'ottenimento del Decreto di VIA di cui al D.A. n. 343 del 24/07/2015.

RITENUTO che la documentazione depositata dal Proponente per il tramite del portale SI-VVI della Regione Siciliana risulta essere conforme a quanto previsto dall'Art. 25 comma 5 del D. Lgs 152/2006 e s. m. i. al fine di concedere una proroga da parte dell'autorità competente.

RITENUTO che restano ferme tutte le prescrizioni/condizioni previste dagli atti autorizzativi vigenti;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ACCOGLIE

la richiesta di proroga di 3 anni del Decreto di VIA in scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art.25 del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e ss. mm. ii. per il progetto denominato “*RICHIESTA DI PROROGA DI VALIDITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI VIA D.A. N. 343 DEL 24/07/2015*” pertanto il superiore decreto si riterrà efficace fino alla data del 29/06/2025.



Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI

ADUNANZA DEL 29.06.2023

COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

1.	TROMBINO Giuseppe (Presidente)	PRESENTE
2.	ABRAMO Anna (Vice Presidente)	PRESENTE
3.	PATANELLA VITO (Segretario)	PRESENTE
4.	AIELLO Tommaso (Nucleo)	PRESENTE
5.	SPINELLO Daniele Antonino (Nucleo)	PRESENTE
6.	VERSACI Benedetto (Nucleo)	PRESENTE
7.	ARCURI Emilio	PRESENTE
8.	BENDICI Salvatore	PRESENTE
9.	BONACCORSO Angelo	PRESENTE
10.	CALDARERA Michele	PRESENTE
11.	CAMMISA Maria Grazia	PRESENTE
12.	CILONA Renato	PRESENTE
13.	CUCCHIARA Alessandro	PRESENTE
14.	DAPARO Marco	PRESENTE



Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

15.	DIELI Tiziana	PRESENTE
16.	DOLFIN Sergio	PRESENTE
17.	GERACI massimo	PRESENTE
18.	ILARDA Gandolfo	PRESENTE
19.	LA FAUCI Dario	ASSENTE
20.	LIPARI Pietro	PRESENTE
21.	LIVECCHI Giuseppe	PRESENTE
22.	LO BIONDO Massimiliano	PRESENTE
23.	MAIO Pietro	PRESENTE
24.	MARTORANA Giuseppe	PRESENTE
25.	MASTROJANNI Benedetto Marcello	PRESENTE
26.	MIGNEMI Giuliano Giuseppe Giovanni	PRESENTE
27.	MODICA Dario	PRESENTE
28.	MORABITO Anna	PRESENTE



Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

29.	PANTALENA Alfonso	PRESENTE
30.	PEDALINO Andrea	PRESENTE
31.	SACCO Federica	PRESENTE
32.	SALADINO Salvatore	ASSENTE
33.	SAVERINO Arcangela Maria	PRESENTE

Il sottoscritto, preso atto delle autocertificazioni rilasciate da ciascun componente nonché del verbale della riunione del 29.06.2023, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario

Avv. Vito Patanella

VITO

PATANELLA

Firmato digitalmente
da VITO PATANELLA
Data: 2023.06.30
13:59:22 +02'00'

Firmato **Il Presidente**
digitalmente da
TROMBINO GIUSEPPE
C: IT